

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/2240
del 12/12/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2435
del 22/12/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2025-2026. PRESA D'ATTO DEL PERSONALE VOLONTARIO CHE OPERA PRESSO IL SERVIZIO CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.165 del 21/07/2025 è stata deliberata la "variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati" - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. lgs 267/2000;
- con provvedimento PG n. 127375 del 16/05/2025, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 18/05/2025, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre la fine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella figura del Dirigente ad interim Dr. Nando Rinaldi.

Visti:

- la deliberazione n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- il Regolamento europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Considerato:

- che con proprio parere n. 26/2017 del 24.11.2017 la Corte dei Conti - Sez. Autonomie si è pronunciata sulla questione di massima relativa alla possibilità per gli Enti locali di assicurare volontari individuali, proposta della Sezione regionale di controllo per la Regione Friuli Venezia Giulia, enunciando il seguente principio di diritto: "Gli Enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari in attività di utilità sociale, a condizione che con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale."
- che, con il parere suddetto, la Corte dei Conti - Sez. Autonomie specifica che: " occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà

sociale, possono avvalersi del servizio di questi, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione" "...".

Attestato che a tal fine dovrà essere prevista l'istituzione di un apposito registro dei volontari, le cui risultanze, se conformi ai criteri previsti per la tenuta dei registri in materia di volontariato, faranno fede ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'ente locale in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari dallo stesso coordinato. Il Regolamento dell'ente dovrà assicurare, altresì, che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non abbiano carattere discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali eventualmente richiesti siano finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.”.

Vista altresì:

- la deliberazione G.C. n. 52 del 21.05.2018 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO ED ASSOCIATO”, con la quale in particolare:

☛ si assicura che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non hanno carattere discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali richiesti sono finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari;

☛ si dà mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati nome e cognome, luogo e data di nascita del volontario, nonché descrizione sintetica dell'attività svolta dal volontario.

Preso atto:

- che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha in essere polizza R.C.T. e Infortuni che copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle presenti attività;

- della richiesta di poter svolgere attività di utilità sociale, a titolo di volontariato, presso il Servizio Cultura Intercultura Giovani Università, Ufficio Intercultura, sinteticamente riconducibile alla fattispecie delle attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. D (Sociale) del Regolamento sopracitato, da parte delle signore:

- Mamme a Scuola Villaggio Catellani, M.V., T.A., D.M.C., F. A., C.M., B.G., C.S.;

- Mamme a Scuola Cella: S.R., D.M.P., C.T.L., S.A., F.C.;

- Mamme a Scuola Dante Alighieri: P.C., C.E., G.M.,
(diverse volontarie seguono sia i corsi del Catellani che della Dante Alighieri) istanze acquisite agli atti d'ufficio.

Ritenuto di accogliere, in quanto vi sono i presupposti per l'inserimento nelle attività come di seguito specificato, le istanze presentate dalle volontarie in argomento, che saranno presidiate e coordinate dal Servizio di appartenenza.

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è il dott. Nando Rinaldi Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università;
- in relazione allo svolgimento dell'incarico in questione non osta quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 241/1990, né quanto previsto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001;
- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto d'interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia;
- nulla osta all'adozione del presente atto e agli adempimenti connessi e conseguenti.

Si attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio comunale, in quanto le attività dei volontari sono coperte dalla polizza assicurativa già in essere a favore dei medesimi. Pertanto, non si rende necessario il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000."

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- Il 'Testo unico degli Enti locali', D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;
- Il D.Lgs n.165 del 30/3/2001 e ss.mm.ii.;
- Lo Statuto Comunale ;
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono interamente richiamate,

1. **di accogliere** la richiesta di effettuazione di volontariato a titolo gratuito presso il Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", Ufficio Intercultura, dei nominativi di seguito indicati, come specificato in modo estensivo nell'*Alliegato A)*, al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- M.V. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- T.A. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- D.M.C. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- F.A. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- C.M. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- B.G. come volontaria nel progetto "Mamme a Scuola" di Villaggio Catellani;
- C.S. come volontaria nel progetto "Mamme e Scuola" di Villaggio Catellani;

- S.R. come volontaria nel progetto "Mamme e Scuola" di Parrocchia Cella;
- D.M.P. come volontaria nel progetto "Mamme e Scuola" di Parrocchia Cella;

- C.T.L. come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Parrocchia Cella;
- S.A. come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Parrocchia Cella;
- F.C. come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Parrocchia Cella;

- P.C. come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Primaria “Dante Alighieri”;
- C.E. come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Primaria “Dante Alighieri”;
- G.M come volontaria nel progetto “Mamme e Scuola” di Primaria “Dante Alighieri”.

Diverse volontarie dell’elenco sopra indicato seguono sia i corsi del Catellani che della Dante Alighieri.

2. **di dare atto** che le volontarie sopra elencate operano sulla base di offerta spontanea e disinteressata allo scopo di collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, nel rispetto della piena libertà di scelta e di collaborazione, in condizione di assoluta gratuità della sua attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e nel rispetto della loro incolumità personale come prescritto nel parere n. 26/2017 del 24.11.2017 della Corte dei Conti - Sez. Autonomie.

3. **di precisare** che:

- il Comune di Reggio Emilia ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività in argomento.

- il Comune di Reggio Emilia garantisce, a proprie spese, la copertura assicurativa a favore dei volontari elencati, comprendente:

- infortuni e malattie contratte durante lo svolgimento delle attività;
- responsabilità civile verso terzi derivante da danni involontariamente causati nell’esercizio delle attività di volontariato.

La copertura assicurativa è valida per tutta la durata dell’attività di volontariato svolta dai soggetti iscritti al registro dei volontari, coordinati dal Servizio “Cultura Intercultura Giovani Università” – Ufficio Intercultura.

5. **di dare atto che:**

- il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio comunale, in quanto le attività dei volontari sono coperte dalla polizza assicurativa già in essere a favore dei medesimi. Pertanto, non si rende necessario il visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000”;

- il presente provvedimento viene pubblicato nell’apposita sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.